



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 11/2016 del 07/07/2016

**Fase fenologica.** In tutte le varietà si è raggiunta la fase di ingrossamento acini, con la chiusura dei grappoli per le varietà a grappolo compatto; le varietà precoci, *Chardonnay* e *Pinot Nero* per ora non danno segno di invaiatura.

**Peronospora.** Il controllo in campo conferma la presenza di molte macchie d'olio e grappoli parzialmente colpiti, anche nei vigneti ben trattati. Pur con giornate molto calde, ma con una umidità elevata vicina al 100% nelle ore notturne e di primo mattino, molte macchie sono sporulate segno che la peronospora è viva; attenzione quindi in modo particolare ai fondovalle e a quelle zone più soggette ad attacchi di questa malattia; si consiglia di trattare con principi attivi di copertura nei vigneti dove non c'è presenza di malattia; dove invece sono presenti focolai attivi si consigliano p.a. caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino per garantire una maggior copertura in miscela con prodotti citotropici (*cimoxanil*) o eradicanti (*dimetomorf*). Bagnare bene i grappoli ed usare dosi ettaro di almeno 400 lt. Alle aziende aderenti alle misure agro ambientali si raccomanda di non superare il numero di trattamenti con lo stesso principio attivo come previsto dalle Norme Tecniche di difesa.

**Oidio.** Il rialzo delle temperature medie con i livelli elevati di umidità creano la situazione ottimale per l'attività dell'oidio. Usare dosi alte di zolfo bagnabile a 4 kg/ha. In caso di accertata presenza di infezioni in atto è consigliabile privilegiare l'impiego di prodotti a base di *meptyl dinocap* o *spiroxamina*. E' possibile intervallare un trattamento con zolfo in polvere a 25 kg/ettaro specialmente nei vigneti che sono a forte rischio di attacco.

**Botrite.** Gli eccessi di umidità possono favorire l'attività di questa malattia in particolar modo nelle zone di fondovalle e nelle varietà sensibili a grappolo chiuso (*Pinot*, *Chardonnay*, *Riesling*, *Barbera*). Effettuare una leggera sfogliatura sul lato del filare meno esposto al sole, ostacola l'eventuale attacco di questo fungo e inoltre aumenta l'efficienza dei trattamenti.

**Tignoletta.** Il volo della seconda generazione della tignoletta è terminato, le trappole hanno segnalato catture molto basse, mai così basse negli ultimi vent'anni. Molto probabilmente, i trattamenti obbligatori effettuati contro lo scafoideo hanno disturbato e controllato la poca presenza della tignoletta; controllare comunque in vigneto l'eventuale presenza di larve sugli acini.

**Scaphoideus titanus.** La data del 2° trattamento obbligatorio per il controllo dello *Scaphoideus titanus* è dal 25 giugno al 10 luglio. Si consiglia di conservare gli scontrini o le fatture di acquisto dei prodotti usati per i trattamenti obbligatori da esibire in caso di controllo da parte degli Enti preposti.

### Varie.

- E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano, Geom. Fedeli, indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI. di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE